

INDICE

INTRODUZIONE

1. Principali linee direttrici del concetto giuridico della sicurezza nella società del rischio e della prevenzione 9
2. Cenni ai vari profili di inquadramento del rapporto fra sicurezza e democrazia amministrativa 25
3. Introduzione al tema: il sistema integrato di sicurezza (cap. I) 33
4. Il legislatore statale e la sicurezza urbana: la riforma dell'art. 54 t.u.e.l. (cap. II) 36
5. Sicurezza e sussidiarietà orizzontale (cap. III) 39
6. Osservazioni conclusive e di metodo 44

CAPITOLO I

SICUREZZA PUBBLICA E SUSSIDIARIETA VERTICALE. IL SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA E LA SICUREZZA URBANA

Sezione I

1. Premessa metodologica e delimitazione del campo d'indagine 51
2. Impostazione della problematica nel pensiero sociologico: il tema della sicurezza urbana 62
3. Uno sguardo agli altri Paesi europei. In particolare: Francia, Belgio, Germania, Spagna, Gran Bretagna 73

Sezione II

4. Lo stato dell'arte in Italia prima della riforma del Titolo V della Costituzione: l'ordine e sicurezza pubblica, la polizia amministrativa, il decentramento amministrativo e le prime risposte nella legislazione e nella prassi amministrativa 82
5. Ordine pubblico, sicurezza e polizia amministrativa locale dopo la riforma del Titolo V Cost. 96
6. (*Segue*). In particolare: sull'art. 118, comma 3, Cost. 110

Sezione III

7. Le leggi regionali sulla sicurezza	123
7.1. La legge della Regione Emilia-Romagna	129
7.2. La legge della Regione Lazio	131
7.3. La legge della Regione Toscana	132
7.4. La legge della Regione Veneto	134
7.5. La legge della Regione Umbria	134
7.6. La legge della Regione Marche	136
7.7. La legge della Regione Lombardia	138
7.8. La legge della Regione Campania	140
7.9. La legge della Regione Piemonte	141
7.10. La legge della Regione Calabria	142

CAPITOLO II

LE ORDINANZE SINDACALI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA

1. Considerazioni introduttive sulla riforma dell'art. 54 t.u.e.l.	155
2. Il potere del sindaco di emanare ordinanze contingibili e urgenti come specificazione del più ampio potere d'ordinanza	166
3. Breve analisi della giurisprudenza costituzionale in tema di potere d'ordinanza	179
4. Le nuove funzioni amministrative in materia di sicurezza pubblica introdotte col d.l. n. 92 del 2008 (convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2008). Quadro generale	194
5. (<i>Segue</i>). Il procedimento. In particolare: rapporti col Prefetto, esecutività ed esecutorietà del provvedimento, motivazione, partecipazione, conferenza, conseguenze sanzionatorie	201
6. Ambiti fondamentali sui quali si è concentrato l'intervento sindacale in materia di sicurezza urbana	212
7. Considerazioni critiche sul nuovo potere "ordinario" d'ordinanza	224
8. Ulteriori profili di criticità: la devoluzione del potere al sindaco «quale ufficiale del Governo»	235
9. Sulla natura giuridica del d.m. 5 agosto 2008	255
10. Sicurezza urbana e attività di indirizzo politico	262
11. (<i>Segue</i>). Il caso della libertà di corteo	266

CAPITOLO III

SICUREZZA PUBBLICA E SUSSIDIARIETA ORIZ- ZONTALE

1. Premessa. Necessità di distinguere i diversi fenomeni	279
2. Sulla problematica configurabilità di un diritto soggettivo alla sicurezza	295
3. Riflessioni generali su sussidiarietà orizzontale e sicurezza	311
4. Sicurezza e liberalizzazioni: il caso della vigilanza privata	326
5. Sui rapporti fra funzioni d'ordine e sicurezza ed esternalizzazioni	340
6. La via italiana alla sicurezza partecipata: il caso delle c.d. "ronde"	363
<i>Bibliografia</i>	387